

Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unita' statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

150

del

11

(mese)

77

(anno)

intestata

al Sig.
alla Ditta

EDILINDUSTRIELAPORTA S.n.c.

per

1

☒ la nuova costruzione

2

☐ l'ampliamento

di un fabbricato

1

☒ residenziale

2

☐ non residenzialedi m³

5216

(compreso l'interrato)

VIA GALILEI - AVENUA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del
Comune

Firma del compilatore

Data

2.12.77

SEDE LEGALE:

51016 - MONTECATINI TERME
VIA DANIELE MANIN, 3
TEL. (0572) 70.198 - 70.798 - 71.633

N. 2447 REG. TRIBUNALE PISTOIA
N. 71358 C.G.I.A.A. DI PISTOIA
N. 31248-09 MATRICOLA A. N. C.
N. 100010473 PARTITA I.V.A.

CANTIERE:

LOCALITÀ:

DATA:

- ☐ ORDINE DI SERVIZIO
☐ ORDINE DI FORNITURA
☐ MEMO

X MEL

1) LETTERA DEL COMUNE INDIRIZZATA AL CER
e p.c. all'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO PER
LA TOSCANA, e EDILINDUSTRIELAPORTA SNC.
IN CUI SI ILLUSTRA I MOTIVI DEL RITARDO
PER LA STIPULA DELLA CONVENZIONE

78 ÷ 81.

Allegando addotti motivi urbanistici.

X LA BANCA OCCORRE:

2) FRAZIONAMENTO IN ORIGINE O COPIA
CONFORME DEL TERRENO SU CUI
INSISTE IL FABBRICATO DI AVENZO 17.

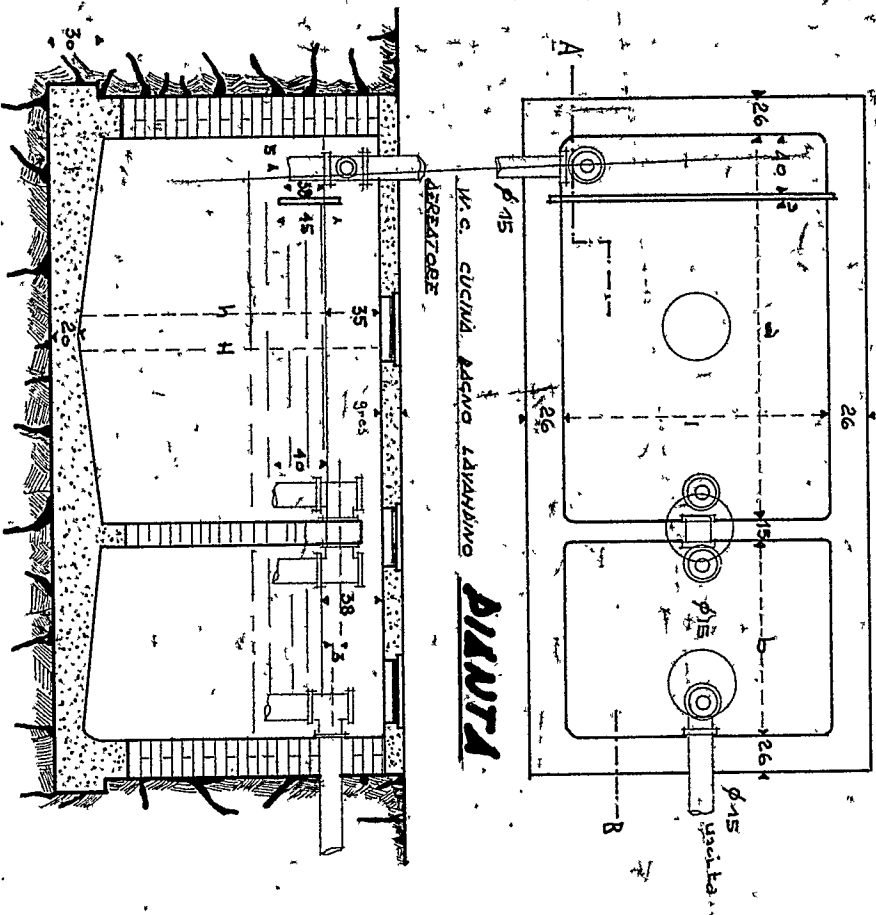
TONAZZINI PAOLO

anche il
franco e
per il
il piccolo

N° 1 FOSSA 25 PERSONE

CH

FOSSA SETTICA A DUE CAMERE



SEZIONE A-A

N. VANI	N. PERSONE	CONSUMO		DIMENSIONI		SUGGERITE		VOLUME UTILE		VOLUME TOTALE	
		MEGLIO	LIBRI	ALTEZZA	LARGHEZZA	ALTEZZA	LARGHEZZA	LIBRI	LIBRI	LIBRI	LIBRI
7	10	1000	160	80	100	140	170	2240	1120	2720	1560
10	15	1500	190	95	100	150	180	2850	1420	3420	1700
14	20	2000	240	120	110	150	180	3960	1980	4750	2300
17	25	2500	260	130	110	150	180	4290	2140	5150	2570

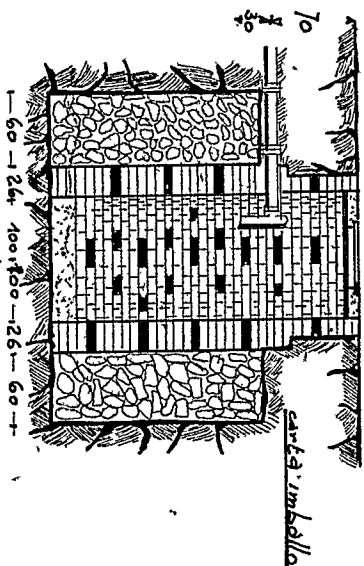
AV PROGETTO DI
CASA DI CIVILE ABITAZIONE
DEL SIG.:

IL TECNICO:

TIP1 DI POZZO A DUE CAMERE

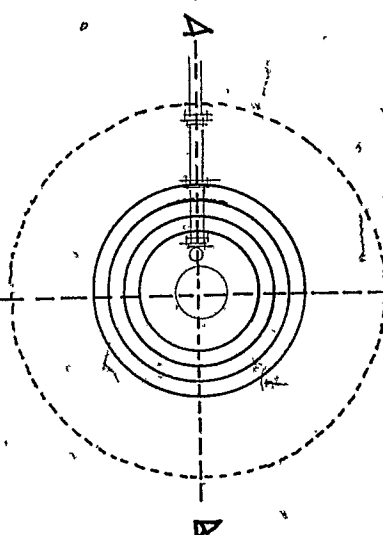
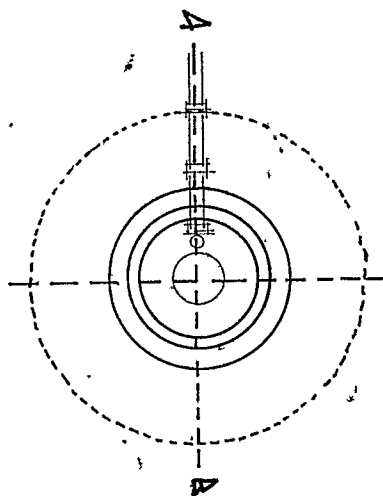
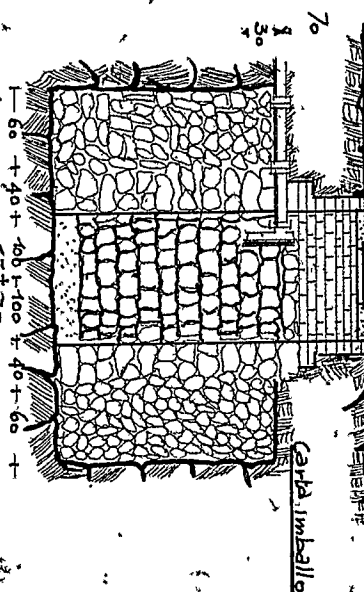
In muratura di mattoni

SEZIONE A-A



In muratura di pietra e di legno

SEZIONE A-A



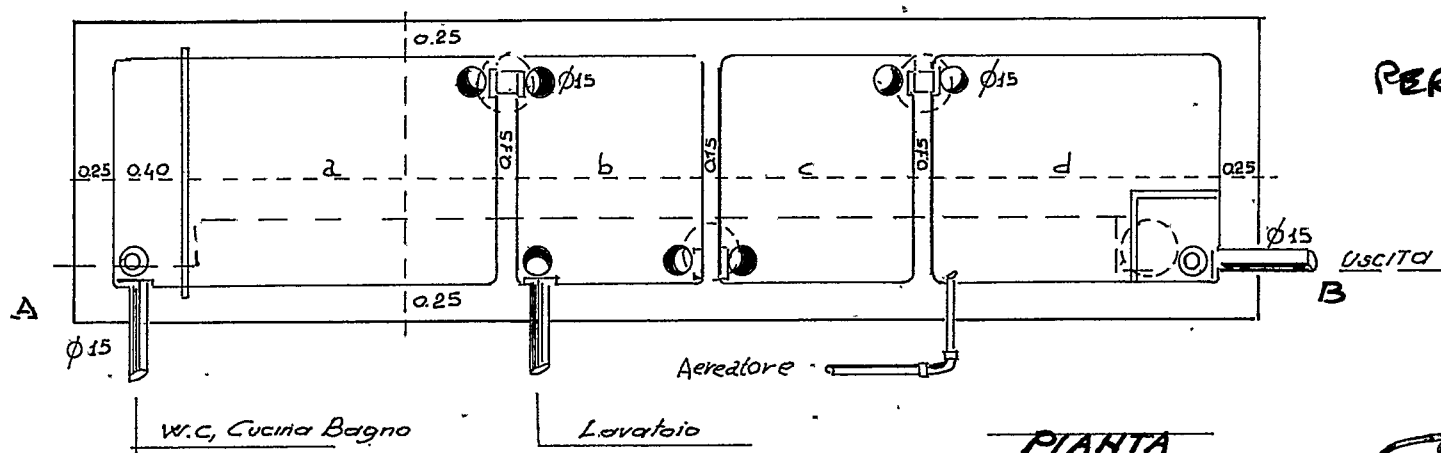
PIANTA

PIANTA

FOSSA Settica a Quattro Camere

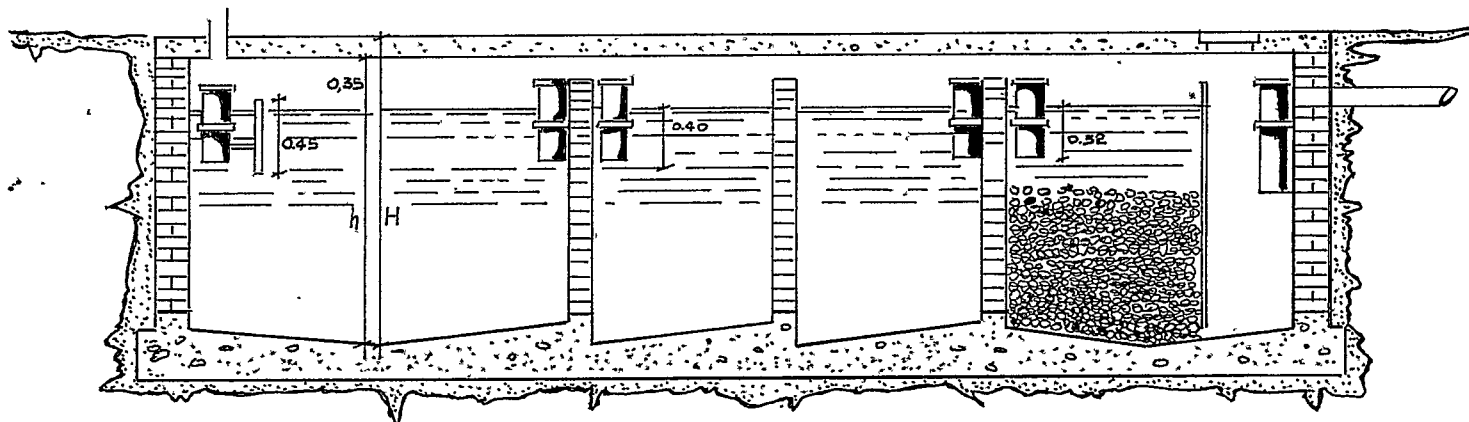
N° VANI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIOR.	DIMENSIONI SUGGERITE							VOLUME UTILE				VOLUME Totale *					
			LUNGHEZZE				Largh.	Altezz.	Liquido	Aff. Tot.	Interno	Litri				Litri			
			1ª cam.	2ª cam.	3ª cam.	4ª cam.						1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
			a	b	c	d	L	h	H										
14	20	2000	220	110	110	165	110	140	175	3390	1695	1695	2540	4235	2120	2120	3175		
27	40	4000	250	125	105	190	150	155	190	5815	2910	2910	4345	7120	3580	3560	5340		
40	60	6 000	300	150	150	225	180	160	195	8640	4320	4320	6480	10330	3265	3265	7900		
54	80	8000	350	175	175	260	200	160	195	11200	5600	5600	8320	13650	6820	6820	10140		

N° 2
FOSSE
PER 40 PERSONE

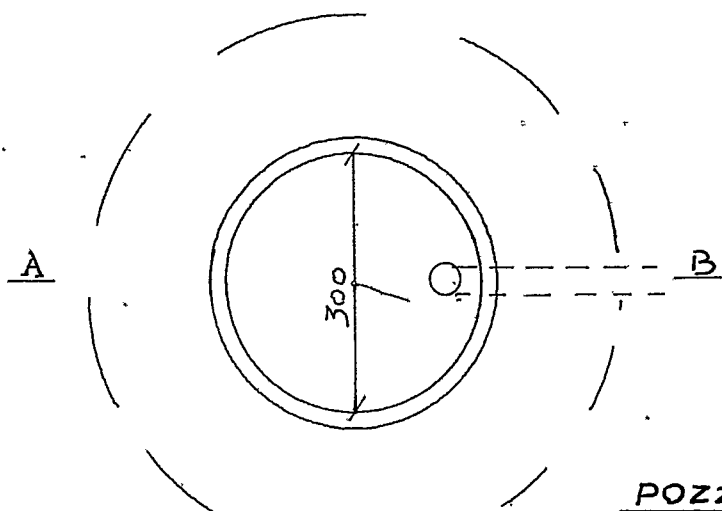


PIANTA

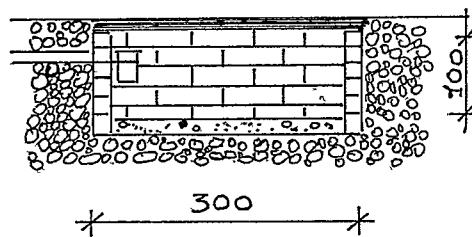
Stu



SEZIONE A-B



PIANTA



SEZ A-B

POZZO a PERDERE

7

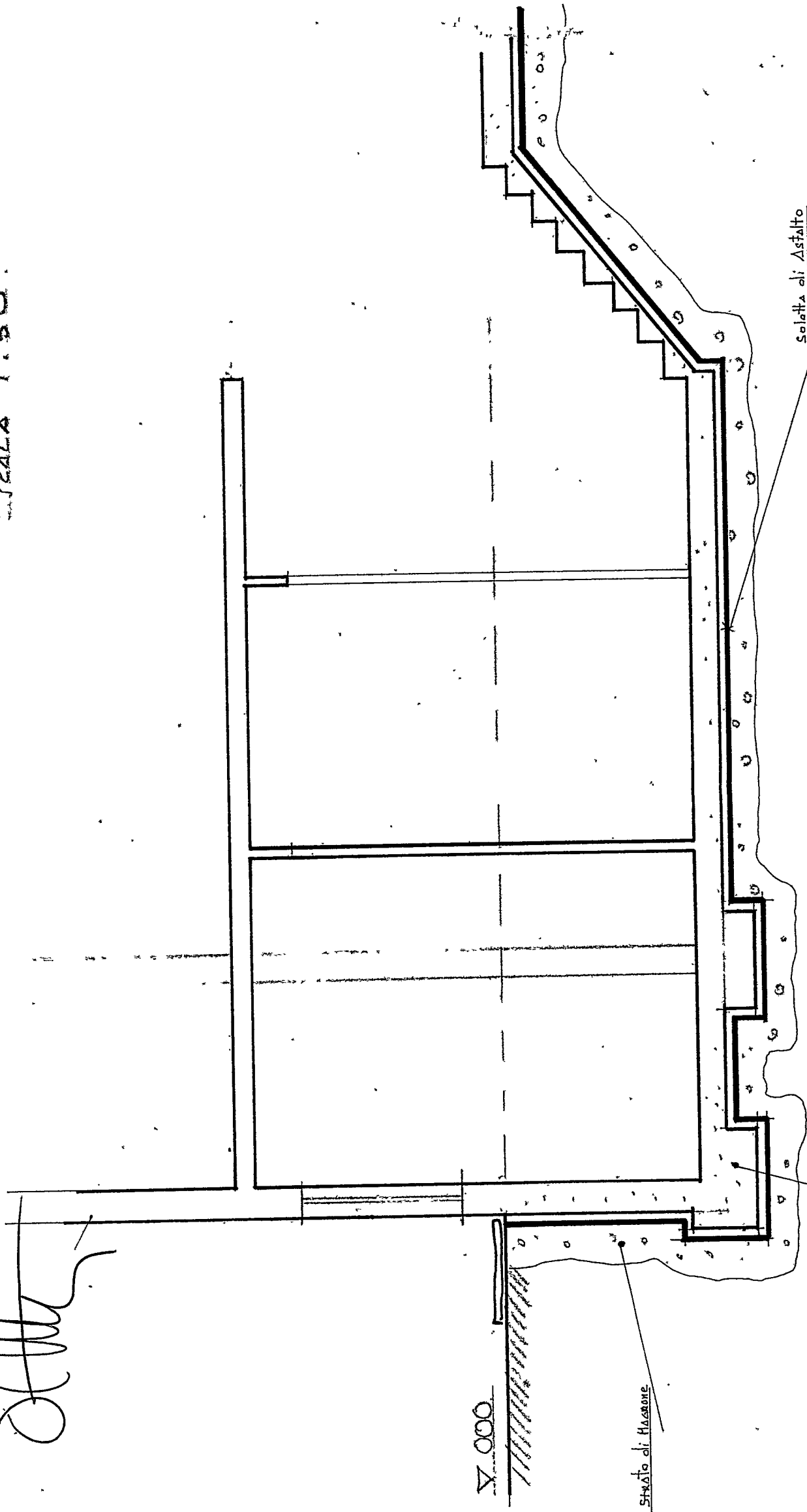
EDILPORTA

FABBRICATO PER

SCHEMA ISOLAMENTO SCANTINATO

SCALA 1:50

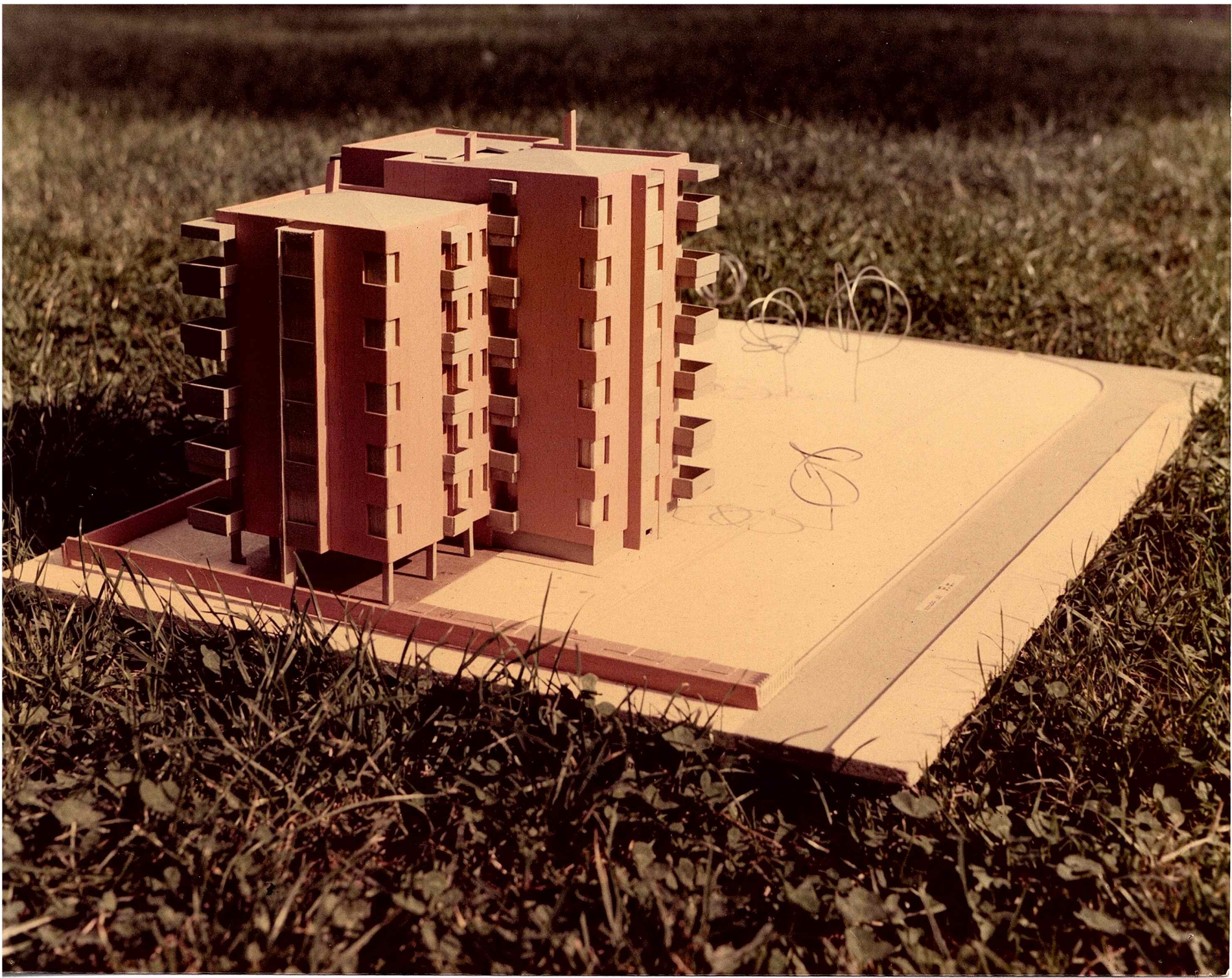
Offa



7.000

Sala di Asalto

Sala in C.A.





EDILINDUSTRIELAPORTA
L'AMMINISTRATORE
LA PORTA ANTONIO

[Handwritten signature]

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. ...²⁴⁶⁶.....

Massa ..1.ottobre.1977

OGGETTO: Fabbricato in Carrara - Via Govetta.

Spett. Coop. "La Porta" - Via D. Manin n.3 - Montecatini Terme

➔ Al Comune di - CARRARA

Arch. Petrucci Dante - Via Vicinale del Vignaletto n.48 - CARRARA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7.6.1973, pubblicato nella G.U. n. 203 del 7.8.1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

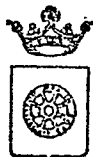
Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettere "B" e qualora la centralina superi le 30 mila Kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-

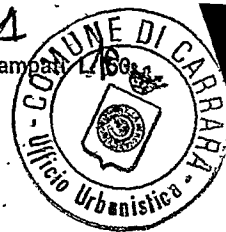


Il Comandante

[Handwritten signature]



Rimborso spese stampati



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONI P.V.C.

e convogliate in APPOSITE FORNIE

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; il W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00

Il W.C. sarà/saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di 2.00 x 2.00 x 3.00

con superficie perdente di mq. 1.80 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina

..... non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno

sistemati IN IDONEI CONTENITORI

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SOLETA IN C.A. E SOTTO STANTE ISOLAMENTO CON ASFALTO

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato CON SOLAIO A TABELLONI

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del L. SCANTINATO; i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m. 1.20. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

VEDI ALLEGATO N° 7

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato 2.40; del piano terra 2.80; dell'ammezzato

dei piani intermedi 2.80; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno arcate ed il-

luminare direttamente ed interrotte da pianerottoli

Le pareti esterne saranno intonacate NO - A MATTONI A FACCIATA VISTA

Le acque meteoriche verranno allontanate

A TAVOLA DI PLUVIALI

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio *no*
- 7) - La casa sarà soffittata *no*
- 8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*
- 9) - La copertura sarà eseguita in *LASTRE DI ETERNIT O MARPIGUESE IN COTTO*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore *si*

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato *PRELLO BLOC IN GOMMA*

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

- 1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *Ø 12* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1,00* oltre il culmine del tetto e terminerà *ASPIRATORE STATICO*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo *si*

La sezione del collettore principale sarà di cmq. *si* Vi saranno collegate n. *si* cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. *si* Il collegamen avverrà a m. *si* dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine *si*

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. *si* oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

- a) - per appartamento:

La reazione del locale abitabile sarà effettuata attraverso il comignolo.
L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *230* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1,00* e sarà munita di aspiratore statico.

- b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

no
La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. *si* di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

AREAZIONE } Del TIPO NACO ORIENTABILI
LOCALE }
CALDAIA }

0/5

G - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per reflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

DANTE PERUCCI
ARCHITETTO

EDILINDUSTRIELAPORTA
L'AMMINISTRATORE
IL PROPRIETARIO

[Signature]



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in

AVENZA

Via

CANPO D'APPIO

di proprietà di

EDILINDUSTRIE LAPORTA S.H.C.

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

TUBAZIONI IN P.V.L.

e convogliate in

FOGNATURA COMUNALE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta

.....; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20

I tubi di caduta saranno in

PE

, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra il tetto (a incasso per) almeno m.

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.00

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m. 1

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 1 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 1 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo; non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra
dell'ammezzato; dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 14. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente no ed interrotte da pianerottoli si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate con materiali ceramici

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate mediante fognatura

6) Sarà fatto lo stenditoio no

7) La casa sarà soffittata no

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in tegole marsigliesi

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico lavoro di retro-lies)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato PRESSOBLOC IN GOMMA

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuire i colpi di chiusura si

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo 2 D B.

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 500. Vi saranno collegate n. 5 cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 100. Il collegamento avverrà a m. 0.80 dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 230 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di ventilatore meccanico alla finestra

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h, La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

BNT NDR 48S18 F023T

NUMERO DI CODICE FISCALE

BONTEMPI

COGNOME DI NASCITA

ANDREA

NOME

M

SESSO

MASSA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

18/11/48

DATA DI NASCITA

ROMA
15 aprile 1977



IL DIRETTORE GENERALE

A. Scuderi

BONTEMPI
ANDREA

(031)

VIA P MASCAGNI N 7 6

54100 MASSA

MS

N. B. - I dati contenuti nel riquadro superiore non concorrono al calcolo del codice fiscale ma sono utilizzati ai soli fini della reperibilità del contribuente. La presenza di eventuali errori in tali dati non comporta, quindi, per il contribuente l'obbligo di cui al punto 3 delle Avvertenze.

LPR NTN 37816 23260

NUMERO DI CODICE FISCALE

LA PORTA

COGNOME DI NASCITA

ANTONIO

NOME

M

SESSO

LIBIA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

16/02/37

DATA DI NASCITA

ROMA
15 maggio 1978



IL DIRETTORE GENERALE

Scuderi

LA PORTA
ANTONIO

(031)

DANIELE MANIN 3

51016 MONTECATINI TERZI PT



COMUNE DI CARRARA

Ufficio Urbanistica

Si dichiara che il Sig. EDILINDUSTRIELAPORTA SnC
in qualità di intestatario della concessione edilizia Comunale n° 150
approvata in data 28/11/1977 ha dichiarato che i lavori con-
cernenti la suddetta concessione

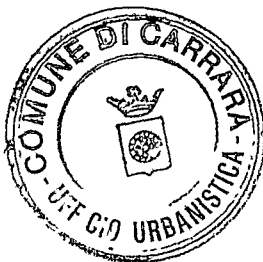
sono stati iniziati il 28/03/1978
" " coperti " =====
" " ultimati " =====

Note: _____

Carrara, 13 giugno 1983

IL CAPO SETTORE URBANISTICA

L' INGEGNERE CAPO



[Signature]

URB.



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO ATTESTAZIONE

Risposta al N. in data

Prot. n. 29454/4266

Carrara, 16 novembre 1981

16. 11. 1981

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Comitato Edilizia Residenziale
R O M A

e p.c. - ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
PER LA TOSCANA
Via delle Rote, 95
F E R R A R A

- EDILINDUSTRIELAPORTA S.n.c.
Via D. Manin, 3
FORTECAPIANE TERNI

Visti gli atti depositati presso questa Sezione, si attesta che la Edilindustriela Porta S.n.c., Titolare della Concessione Edilizia n°150 del 28.11.1977, per la costruzione di un fabbricato per n°17 alloggi nel comprensorio FEED di Avenza, insistente sui mappali 441 e 442 f°69, dette inizio ai lavori in data 28.3.1978 lavori in corso in data 2.3.1979 e successivamente interrotti per revisione della Convenzione, definitivamente stipulata in data 26 giugno 1981.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: NUOVA LICENZA EDILIZIA.

Risposta al N. 13715/2164 in data 28 Novembre 1977 Allegati

Prot. n.

Carrara

RACCOMANDATA A MANO

Al Sig. EDILINDUSTRIELAPORTA

Via D. Manin, 3

MONTECATINI TERME

Mi prego informarla che in data 28 Novembre 1977 è

stata rilasciata la licenza edilizia da Lei richiesta per la costruzione di un fabbricato uso civile abitazione nel PEEP di Avenza

a Avenza Via Covetta-Viale G. Galilei e che

dalla data della suddetta decorre il termine di un anno previsto dall'art. 10 della Legge Urbanistica 6 Agosto 1967 n° 765 per la validità della licenza stessa.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima di iniziare i lavori, presso la Sezione Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto.



IL SINDACO
[Signature]

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 1977 e questo giorno 28 del mese di 11 io sotto-
scritto Messo Comunale ho notificato copia del presente atto al sig. VINCENZO LAPORTA per EDILINDUSTRIELAPORTA Snc consegnandola a
mano di LUI HEDESIMO

IL MESSO COMUNALE

7

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA

PROV. di MASSA e CARRARA

Località Covetta

Via

Ditta proprietaria EDILINDUSTRIELAPORTA di La Porta Vincenzo e Antonio

Domicilio Montecatini Terme

Genere della costruzione Popolare

Destinazione Residenziale

Data

FIRMA DEL DICHIARANTE
EDILINDUSTRIELAPORTA
AMMINISTRATORE
LA PORTA ANTONIO

Qualità del dichiarante (1)

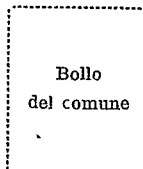
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nel a Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verificaione periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.



Ministero dei Lavori Pubblici
COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
UFFICIO DI SEGRETERIA

Roma, 28 SET. 1977 19

Al l'Impresa EDILINDUSTRIELAPORTA
Via Daniele Manin, 3
51016 MONTECATINI TERME (PT)

Prot. N. 554/EA Allegati

Risposta al Foglio N. 1

OGGETTO Art. 72 Legge 22.10.1971, n.865 - Trasferimento del
programma costruttivo dal Comune di LUCCA al Comune
di CARRARA.

e p.c. All'ASSESSORATO REGIONALE AI LL.PP.
FIRENZE

Al Comune di LUCCA

Al Comune di CARRARA (MS)

ALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLA TOSCANA

Via delle Ruote, 55

50129 FIRENZE

Con nota 7.1.1976 n. 172, questo Ministero comunicava di essere venuto nella determinazione di ammettere ad istruttoria, ai fini della concessione del contributo previsto dall'art. 72 della legge 22.10.1971, n. 865, la richiesta a suo tempo formulata da codesta Impresa per la realizzazione di un programma costruttivo dell'importo presunto di L. 500.000.000,- da attuarsi nel Comune di Lucca.

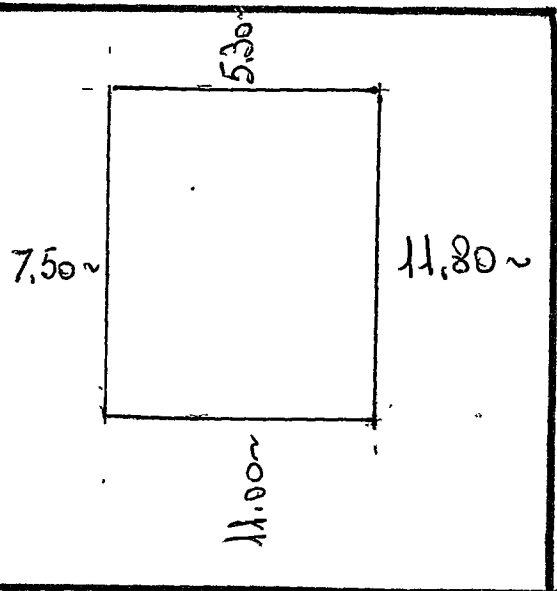
Ora, codesta Impresa ha chiesto, in relazione alla difficoltà di disporre nel suddetto Comune delle aree necessarie, di poter realizzare il proprio programma costruttivo nel Comune di Carrara in quanto la Giunta Municipale del Comune di Carrara stesso, con delibera n° 732 del 6/7/1977 ha assegnato l'area occorrente nel piano di zona esistente.

Atteso quanto sopra e tenuto conto delle difficoltà incontrate nulla osta al trasferimento richiesto facendo presente che il termine fissato con la ministeriale suindicata è prorogato di 60 giorni.

I L M I N I S T R O

Apule

REPORT



ACLI

CALCOLO NUOVI VOLUMI E...

RIELAPORTA

CORPO A + CORPO C + Vano Scale

$$(95,80 + 94,80 + 12,67) = \text{un } 203,27 \times 18,00 =$$

570,55

un 3658,86

CORPO B

$$77,28 \times 15,00 =$$

un 1159,20

SOMMA

5388,61

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

Tenue di insediamento = un

$$\text{un per urbanizzazione} = \text{un } 48 \times 4460 =$$

£ 214.080

$$\text{Urbanizzazione 1° e 2°} = \text{un } 172 \times 8132 =$$

£ 1.398.704

1.612.784

A detrarre per minor tenue di insediamento
come da Tipo di Freddamento

$$\text{un } 53,75 \times 4000 =$$

£ 215.000

1.397.784

N. 2147 REG. TRIBUNALE PISTOIA
N. 71358 C.C.I.A.A. DI PISTOIA
N. 31248-09 MATRICOLA A. N. C.
N. 106010172 PARTITA I.V.A.

"EDILINDUSTRIELAPORTA" S. N. C.

SEDE LEGALE:

51016 - MONTECATINI TERME
VIA DANIELE MANIN, 3
TEL. (0572) 70.198 - 70.798 - 71.638

Montecatini Terme, 27/2/1980.

- D I C H I A R A Z I O N E -

Non essendoci stato rilasciato dal competente Ufficio alcun particolare certificato attestante il numero di partita I.V.A. assegnato alla sottoscritta S.N.C., si dichiara che lo stesso è quello risultante a margine del presente foglio e che, comunque, di seguito si ripete:

PARTITA I.V.A. N° 106010472

EDILINDUSTRIE LA PORTA s.n.c.
Via D. Manin, 3 - MONTECATINI T.

p. 1. 106010472

1 20
1 20